

merano

Certificazione Marchio Sostenibilità Alto Adige – Livello 3: Merano è “Green Destination”

Mercoledì 28 agosto 2024, Merano ha ottenuto la certificazione del Marchio di Sostenibilità Alto Adige diventando ufficialmente una “Green Destination”.

Sulla giusta strada

Merano ha intrapreso un percorso che porterà benefici, in termini di sostenibilità, alla città, alla sua popolazione e ai suoi ospiti: quella di Ulrike Pertoll, responsabile del progetto di certificazione all'interno dell'Azienda di Soggiorno di Merano, è una convinzione. Ma oltre agli onori, ci sono gli oneri: il riconoscimento, specifica Pertoll, comporta responsabilità e l'orientamento “sostenibile” va inteso e applicato non solo in senso ecologico, ma anche in ambito gestionale, socio-economico e culturale.

Per Albert Salman, presidente di Green Destinations, «è un piacere assegnare a Merano il Marchio di Sostenibilità Alto Adige di livello 3, ottenuto attraverso un notevole impegno». La conformità ai rigorosi standard globali da parte di Merano è stata infine premiata. Le pratiche attuate rappresentano un modello e allo stesso tempo arricchiscono la comunità internazionale “Green Destination”. «Siamo certi - sottolinea Salman - che le attività che hanno portato a questi risultati ispireranno anche altre destinazioni dell'Alto Adige a promuovere ulteriormente le pratiche del turismo sostenibile».

Il processo sfociato nella certificazione è iniziato – mediante il coinvolgimento di una serie di stakeholder della città - nell'ottobre 2022 con la formazione di un Green Team, che si è posto l'obiettivo di agire nel perimetro della sostenibilità sociale, economica ed ecologica. Il gruppo ha radunato rappresentanti del programma di sostenibilità di IDM, delegati del Comune di Merano (fra i quali rappresentanti dell'Unità speciale protezione del clima e adattamento ai cambiamenti climatici), partner in vari settori quali commercio, cultura, gastronomia e sport. Secondo Ulrike Pertoll, è stata soprattutto questa collaborazione a fornire preziose indicazioni e a definire lo stato dell'arte sul quale lavorare. Attraverso l'opera del Green Team, è stato possibile identificare i punti deboli, sfruttare i punti di forza e introdurre misure concrete: «L'accessibilità, per citare un esempio, non si riferisce solo a percorsi o ingressi da tutti praticabili nelle strutture pubbliche, pensioni o simili: c'era e c'è molto da fare anche nel mondo dei social, dove un linguaggio semplice, ad esempio, significa un migliore accesso ai contenuti». Altri campi d'azione riguardano la gestione delle acque, i trasporti pubblici, l'adattamento alle fluttuazioni stagionali del turismo, la gestione dei flussi di visitatori durante l'alta stagione, la sensibilizzazione alla

natura e all'ambiente, la riduzione della plastica, l'uso parsimonioso delle risorse naturali, una cultura della tolleranza che sia congruente con la storia di Merano come città del benessere e il coinvolgimento della popolazione locale.

La certificazione secondo uno standard riconosciuto dal GSTC* e da un ente di certificazione accreditato dallo stesso GSTC è il più alto livello di credibilità, in questo ambito, che una destinazione possa ottenere. Con il riconoscimento di Green Destination, Merano entra a far parte di una comunità che attrae viaggiatori consapevoli. Allo stesso tempo, la certificazione funge da incentivo per la popolazione e le imprese, sia nel settore alberghiero e della ristorazione, sia in quello agricolo e commerciale. Le imprese di tutti i settori che operano in ottica sostenibile vengono in questo modo contestualmente promosse, così come tutti coloro che vogliono intraprendere questo percorso.

** GSTC: il Global Sustainable Tourism Council è un'organizzazione senza scopo di lucro che stabilisce e guida gli standard di base per lo sviluppo sostenibile nel settore dei viaggi e del turismo a livello globale.*